

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

e

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

- Visto*** il D.P.R. del 10 Ottobre 1996, n. 567 così come modificato e integrato dal D.P.R. 9 Aprile 1999, n. 156 e dal D.P.R. del 13 Febbraio 2001, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- Vista*** la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 3 aprile 1996 n. 133 applicativa del DPR del 10 ottobre 1996 n. 567 che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche che pure non si limitano allo sport ma sono tali da coinvolgere molti aspetti della vita di relazione dei giovani, anche rispetto a temi come la solidarietà, la protezione civile, l'ecologia;
- Visto*** il D.P.R. 275/99 che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore flessibilità ed efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi;
- Vista*** la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- Vista*** la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997 concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per interventi perequativi nella scuola;
- Visto*** il D.L.vo 112 del 31/03/1998 con cui, tra l'altro, si definiscono le competenze degli Enti locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;

Visto il Protocollo di Intesa tra il MIUR e il CONI, siglato il 05/06/2002 rinnovato e sancito il 25/05/2005, che ha stabilito il nuovo quadro complessivo di riferimento per lo sviluppo di iniziative comuni

Premesso che il *Ministero della Pubblica Istruzione*, (di seguito denominato MPI), ed il *Comitato Olimpico Nazionale Italiano*, (di seguito denominato CONI), nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e per mezzo delle proprie strutture territoriali, intendono cooperare per:

favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani;

favorire l'educazione ludico-motoria dei bambini e l'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva dei ragazzi e dei giovani, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo e le scelte personali;

contribuire al radicamento di una sana e permanente educazione alla pratica motoria e sportiva;

favorire l'acquisizione di corretti stili di vita e la diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva tra i giovani sedentari in contrasto all'obesità legata all'ipocinesia;

prevenire il disagio scolastico che è un aspetto del disagio giovanile;

prevenire e superare la dispersione scolastica e la marginalità sociale valorizzando lo sviluppo della pratica delle attività motorie e sportive come mezzo di apprendimento non formale e informale e di coesione sociale;

contrastare qualsivoglia forma di violenza e di bullismo a scuola e diffondere la cultura della "corretta educazione e pratica sportiva" che si contrappone ai fenomeni degenerativi dello sport conseguenti al perseguimento del successo a qualsiasi prezzo (doping, violenza negli stadi, e altre forme di abusi);

favorire lo sviluppo dell'educazione alla legalità, nelle sue accezioni più ampie;

favorire e sostenere la progettazione scolastica finalizzata a determinare contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione e le forme di associazionismo culturale e sportivo;

potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motoria e pratica sportiva per i giovani in base alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali;

potenziare, d'intesa con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva tra i disabili e le occasioni di sport-integrato;

promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità favorendo la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva e nei diversi contesti organizzativi, di direzione e conduzione delle attività sportive;

promuovere e diffondere una cultura dell'educazione sportiva in grado di sostenere i giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, accrescere l'autostima e far assumere comportamenti responsabili e significativi rispetto al proprio progetto di vita;

Ritenuto che la promozione e la diffusione delle iniziative di cui al presente protocollo si realizzano attraverso la cooperazione a livello istituzionale e la partecipazione attiva dei giovani e delle famiglie su progetti mirati, fatte salve le prerogative di indirizzo del MPI e gli apporti tecnici del CONI nelle sue articolazioni centrali e territoriali

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Il Ministero della Pubblica Istruzione e il CONI, collaboreranno nell'attuazione di un piano d'azione condiviso in favore delle scuole di ogni ordine e grado, con le seguenti finalità:

1. definire le modalità di svolgimento dei Giochi Sportivi Studenteschi, dei Giochi della Gioventù e delle manifestazioni indette dall'International School Sport Federation, mettendo insieme le risorse finanziarie proprie e quelle degli enti pubblici e/o privati, stabilite in accordo fra le parti. In particolare saranno dettagliati, preventivamente per ciascun anno scolastico, gli impegni e gli oneri finanziari che il CONI ed il MPI si assumono, ciascuno per la propria quota-parte;

2. favorire la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi degli alunni delle comunità italiane all'estero;
3. sostenere ed implementare l'attività ludico-motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
4. promuovere e diffondere nella scuola secondaria di secondo grado la pratica delle attività sportive, ponendo particolare riguardo alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali degli alunni, valorizzando le eccellenze;
5. promuovere, collegare e coordinare le attività propedeutiche e/o complementari alla pratica sportiva privilegiando i progetti che interessino una pluralità di conoscenze e competenze;
6. concordare monitoraggi, presso gli istituti scolastici, delle attività in corso di svolgimento ed in fase di progettazione;
7. favorire agevolazioni economiche per promuovere la partecipazione alle manifestazioni sportive di studenti, insegnanti e genitori;
8. costituire una banca dati, accessibile anche on-line, delle iniziative realizzate dal MPI in collaborazione con il CONI.

I rispettivi impegni troveranno precisa attuazione in specifici allegati tecnici che saranno elaborati all'inizio di ogni anno scolastico.

La presente intesa ha validità di tre anni ed è soggetta a verifiche periodiche.

La vigilanza sull'attuazione della presente intesa è demandata ad una Commissione mista costituita con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione e composta dal Ministro stesso, o un suo delegato, che la presiede, dal Presidente del CONI o un suo delegato, da quattro componenti designati dal Ministro e da quattro componenti designati dal Presidente del CONI.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
Giuseppe Fioroni

Il Presidente del C.O.N.I.
Giovanni Petrucci

22/9/2007